

Novembre 2012

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di novembre 2012, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra una diminuzione congiunturale dello 0,2% e un aumento del 2,5% nei confronti di novembre 2011 (era +2,6% a ottobre).

■ Il lieve rallentamento dell'inflazione, che segue quello più consistente registrato a ottobre, è dovuto prevalentemente alla frenata dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati, che registrano un calo congiunturale del 2,2% e una crescita tendenziale dell'11,5%, dal 15,0% di ottobre.

■ L'inflazione acquisita per il 2012 si conferma al 3,0%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, si stabilizza all'1,5%.

■ Al netto dei soli beni energetici, la crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo rallenta all'1,6% (+1,7% nel mese precedente).

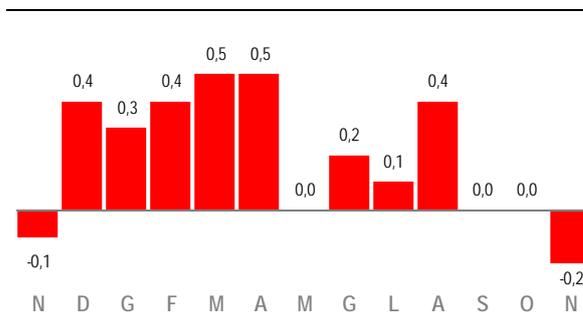
■ Rispetto a un anno prima, il tasso di crescita dei prezzi dei beni scende al 2,9%, dal 3,4% del mese precedente, e quello dei prezzi dei servizi sale all'1,8% (era +1,7% a ottobre). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi si riduce di sei decimi di punto percentuale rispetto al mese di ottobre.

■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori diminuiscono su base mensile dello 0,1% e il tasso di crescita su base annua scende in misura significativa, passando al 3,5%, dal 4,0% di ottobre.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra una diminuzione congiunturale dello 0,3% e una crescita tendenziale del 2,6%, con una decelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a ottobre 2012 (+2,8%).

INDICE GENERALE NIC

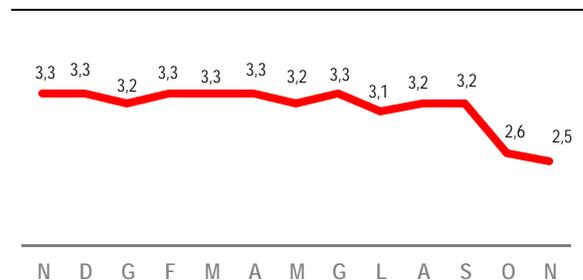
Novembre 2011-novembre 2012, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Novembre 2011-novembre 2012, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Novembre 2012

	INDICI	VARIAZIONI %	
	novembre 2012	nov-12 ott-12	nov-12 nov-11
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	106,3	-0,2	2,5
Indice armonizzato IPCA (b)	118,9	-0,3	2,6

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di novembre 2012, si registrano forti diminuzioni congiunturali dei prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-1,3%) e dei Trasporti (-1,2%). In calo sul mese precedente risultano anche i prezzi di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,5%). Per contro, i maggiori incrementi congiunturali riguardano i prezzi delle Comunicazioni (+0,9%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%) (Prospetto 1).

Rispetto a novembre 2011, i maggiori tassi di crescita interessano l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+6,4%), i Trasporti (+5,2%) e l'Istruzione (+3,1%). Quello più contenuto riguarda i Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,1%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,4%), dei Servizi sanitari e spese per la salute (-0,2%) e di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,1%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Novembre 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	nov-12 ott-12	nov-12 nov-11	ott-12 ott-11	nov-11 ott-11	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.786	0,4	2,3	2,6	0,7	2,5
Bevande alcoliche e tabacchi	31.521	0,1	2,6	2,6	0,1	5,9
Abbigliamento e calzature	86.363	0,2	1,6	1,6	0,1	2,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	104.366	0,1	6,4	6,8	0,5	7,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.370	0,1	1,6	1,7	0,2	2,1
Servizi sanitari e spese per la salute	77.286	0,0	-0,2	-0,1	0,1	0,0
Trasporti	151.985	-1,2	5,2	6,1	-0,4	6,4
Comunicazioni	24.796	0,9	-1,4	-2,4	-0,1	-1,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.762	-0,5	-0,1	0,0	-0,4	0,4
Istruzione	11.411	0,1	3,1	3,1	0,1	2,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	108.361	-1,3	1,1	1,1	-1,4	1,5
Altri beni e servizi	85.993	0,1	1,5	1,6	0,2	2,3
Indice generale	1.000.000	-0,2	2,5	2,6	-0,1	3,0

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a novembre si rileva un ulteriore rallentamento del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (2,9%, dal 3,4% di ottobre) e una lieve accelerazione di quello dei servizi (1,8%, dall'1,7% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di questi andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni si riduce, portandosi a meno 1,1 punti percentuali (era meno 1,7 punti percentuali a ottobre).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, su base mensile, dello 0,4% e il tasso di crescita su base annua si riduce di tre decimi di punto percentuale (2,4%, dal 2,7% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni alimentari è principalmente dovuta al rialzo dei prezzi dei prodotti non lavorati, che aumentano dello 0,8% su base mensile e del 2,7% su base annua (in decelerazione dal 3,4% di ottobre). Anche i prezzi dei prodotti lavorati aumentano in termini congiunturali ma in misura più contenuta (+0,1%) e mostrano un tasso di incremento tendenziale in rallentamento (2,1%, dal 2,3% di ottobre).

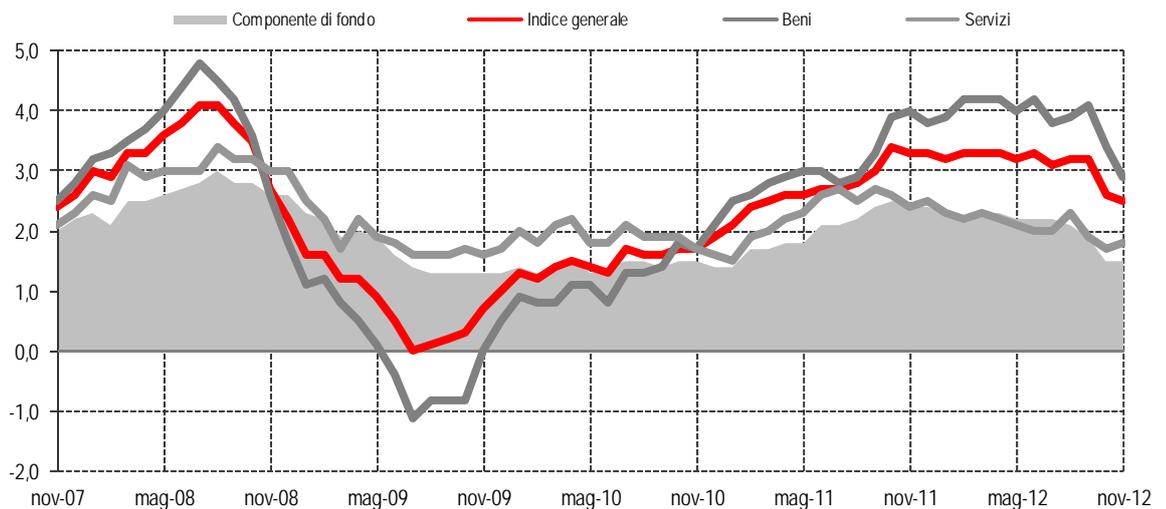
I prezzi dei Beni energetici registrano una diminuzione congiunturale dell'1,2% e una decelerazione del tasso di crescita tendenziale di oltre due punti percentuali (11,5%, dal 13,7% del mese precedente). La diminuzione su base mensile dei prezzi dei beni energetici è spiegata dal calo dei prezzi degli energetici non regolamentati (-2,2%), il cui tasso di variazione su base annua rallenta e scende all'11,5% (dal 15,0% di ottobre). Nel settore regolamentato, i prezzi non variano su base mensile e mostrano un tasso di crescita tendenziale in lieve attenuazione (11,3%,

dall'11,6% di ottobre).

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e un tasso di incremento tendenziale stazionario al 2,7%.

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) aumentano su base congiunturale dello 0,1% mentre il tasso di incremento tendenziale si conferma allo 0,6%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Novembre 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	nov-12 ott-12	nov-12 nov-11	ott-12 ott-11	nov-11 ott-11	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	168.888	0,4	2,4	2,7	0,7	2,5
Alimentari lavorati	104.302	0,1	2,1	2,3	0,3	2,7
Alimentari non lavorati	64.586	0,8	2,7	3,4	1,5	2,2
Beni energetici, di cui:	90.350	-1,2	11,5	13,7	0,7	13,9
Energetici regolamentati	38.542	0,0	11,3	11,6	0,3	13,4
Energetici non regolamentati	51.808	-2,2	11,5	15,0	0,9	14,3
Tabacchi	22.419	0,0	2,7	2,7	0,0	6,8
Altri beni, di cui:	285.747	0,1	0,6	0,6	0,1	1,2
Beni durevoli	93.906	0,2	-0,3	-0,3	0,2	0,5
Beni non durevoli	76.462	0,1	0,4	0,4	0,1	0,6
Beni semidurevoli	115.379	0,0	1,4	1,4	0,0	2,4
Beni	567.404	-0,1	2,9	3,4	0,4	3,8
Servizi relativi all'abitazione	67.062	0,2	2,6	2,7	0,3	2,5
Servizi relativi alle comunicazioni	20.310	0,1	0,0	0,0	0,1	1,3
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	165.911	-1,0	1,2	1,1	-1,1	1,4
Servizi relativi ai trasporti	81.556	-0,8	3,7	3,5	-1,0	3,9
Servizi vari	97.757	0,1	1,1	1,1	0,1	1,2
Servizi	432.596	-0,6	1,8	1,7	-0,6	2,1
Indice generale	1.000.000	-0,2	2,5	2,6	-0,1	3,0
Componente di fondo	845.064	-0,2	1,5	1,5	-0,2	2,0
Indice generale al netto degli energetici	909.650	-0,2	1,6	1,7	-0,1	2,0

Con riferimento ai servizi, si registrano sensibili cali congiunturali dei prezzi di quelli Ricreativi, culturali e per la cura della persona (-1,0%) e di quelli relativi ai Trasporti (-0,8%). Per i rimanenti settori si riscontrano aumenti congiunturali contenuti: i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione aumentano dello 0,2% e quelli dei Servizi relativi alle comunicazioni e dei Servizi vari dello 0,1%.

Sul piano tendenziale, si rilevano lievi accelerazioni nella crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (3,7%, dal 3,5% del mese precedente) e di quelli Ricreativi, culturali e per la cura della persona (1,2%, dall'1,1% di ottobre). Resta stazionaria all'1,1% la variazione dei prezzi dei Servizi vari e si conferma nulla quella dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni. In lieve decelerazione, infine, risultano i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione, il cui tasso di incremento tendenziale scende al 2,6% (dal 2,7% del mese precedente).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, questo mese sono da segnalare le dinamiche di prezzo dei prodotti seguenti:

► **Beni alimentari:** per quanto riguarda gli Alimentari non lavorati, il rialzo su base mensile dei prezzi è principalmente imputabile all'aumento dei prezzi della Frutta fresca (+4,2%, +5,9% in termini tendenziali). Aumenti congiunturali, per quanto più contenuti, si segnalano per i prezzi delle Carni (+0,3%, +2,2% su base annua) e delle Uova (+0,6%, +6,4% rispetto a novembre 2011). Per contro, nello stesso comparto si rilevano diminuzioni su base mensile dei prezzi dei Vegetali freschi (-0,7%, +1,6% rispetto a novembre 2011) e dei pesci e dei prodotti ittici freschi, nell'ambito dei quali si mettono in luce le diminuzioni dei prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (-1,5%, -0,2% in termini tendenziali) e di allevamento (-1,1%, -0,1% su base annua), dei Crostacei (-2,0%) e dei Molluschi freschi (-1,2%) (-4,1% e +0,3%, rispettivamente, in termini tendenziali). Con riferimento agli Alimentari lavorati, gli aumenti congiunturali sono per lo più di lieve entità. Da rilevare l'aumento su base mensile del prezzo delle Farine e altri cereali (+0,6%, +1,7% su base annua), del Cioccolato e dei Succhi di frutta e verdura (per entrambi +0,3%; rispettivamente +3,9% e +2,9% in termini tendenziali).

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto non regolamentato, la diminuzione congiunturale è imputabile al ribasso dei prezzi di quasi tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce del 4,2% sul mese precedente, cosicché il tasso di crescita tendenziale scende all'11,2% (in sensibile rallentamento dal 16,3% di ottobre). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un calo su base mensile dell'1,8% e cresce su base annua del 13,9% (dal 17,9% del mese precedente). Diversa risulta la dinamica del prezzo degli Altri carburanti che aumenta del 2,4% sul mese precedente e del 18,9% su quello corrispondente del 2011 (era +15,8% a ottobre). Infine, anche il prezzo del Gasolio per riscaldamento segna un ribasso su base mensile (-1,3%), con una decelerazione del tasso di incremento su base annua di quattro punti percentuali (5,3%, dal 9,3% di ottobre).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si rileva il forte aumento su base mensile dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (+5,7%, -9,7% in termini tendenziali). Per contro, si segnalano le diminuzioni congiunturali dell'1,6% dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (in flessione su base annua del 16,1%) e del 4,6% dei prezzi dei relativi Accessori (-2,6% in termini tendenziali). In diminuzione risultano anche i prezzi delle Macchine fotografiche e videocamere (-4,3%, -9,0% rispetto a novembre 2011). Per quanto riguarda i Semidurevoli, si mettono in luce i cali congiunturali dei prezzi di Giochi e hobby (-2,7%, -3,3% su base annua) e dei Libri di narrativa (-3,3%, -1,1% in termini tendenziali). Sempre nello stesso comparto, inoltre, è da rilevare l'aumento dei prezzi delle Scarpe e altre calzature (+0,4%, +1,6% nei confronti di novembre dello scorso anno).

► **Servizi:** per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, il calo congiunturale è attribuibile principalmente alla diminuzione, in larga parte dovuta a fattori di natura stagionale, dei prezzi degli Alberghi, motel, pensioni e simili (-6,7%, -2,6% su base tendenziale) e dei prezzi dei Pacchetti vacanza sia nazionali (-11,0%) sia internazionali (-3,2%). Con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, la diminuzione su base mensile è spiegata dal forte ribasso dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-9,0%, +10,6% su base annua) e dai cali più contenuti dei prezzi del Trasporto marittimo passeggeri (-2,7%, +18,1% in termini tendenziali) e del Trasporto ferroviario passeggeri (-0,8%, -1,2% rispetto a novembre 2011). Anche per tale settore, le diminuzioni registrate sono prevalentemente legate a fattori di natura stagionale. Infine, nell'ambito dei Servizi relativi all'abitazione, è da rilevare l'aumento congiunturale dello 0,4% dei prezzi dei Servizi per la riparazione e manutenzione della casa, che crescono sul piano tendenziale del 2,1%.

I prodotti per frequenza di acquisto

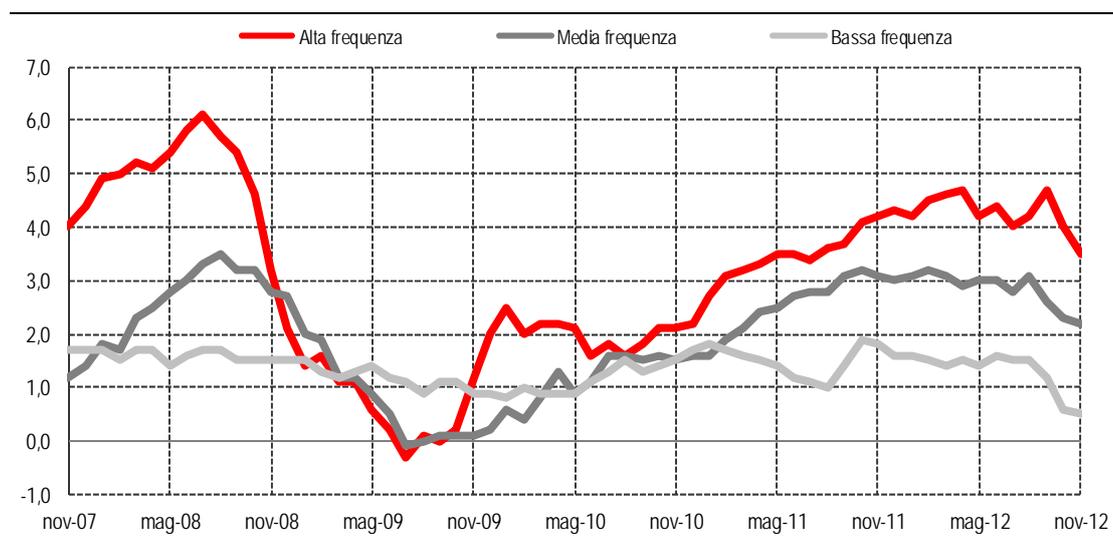
A novembre, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori diminuiscono dello 0,1% su base mensile e registrano una decelerazione di cinque decimi di punto percentuale del tasso di incremento su base annua (3,5%, dal 4,0% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 Novembre 2012, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	nov-12 ott-12	nov-12 nov-11	ott-12 ott-11	nov-11 ott-11	Inflazione acquisita
Alta frequenza	393.220	-0,1	3,5	4,0	0,4	4,3
Media frequenza	428.344	-0,6	2,2	2,3	-0,5	2,7
Bassa frequenza	178.436	0,1	0,5	0,6	0,2	1,2
Indice generale	1.000.000	-0,2	2,5	2,6	-0,1	3,0

Una diminuzione congiunturale più marcata, pari allo 0,6%, si registra per i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto che si traduce in una lieve attenuazione della crescita su base annua (2,2%, dal 2,3% del mese precedente); mentre i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto segnano un lieve rialzo su base mensile (+0,1%) ma mostrano anch'essi un rallentamento di un decimo di punto percentuale della crescita su base annua (0,5%, dallo 0,6% di ottobre 2012).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
 Novembre 2011-novembre2012, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Novembre	103,7	-0,1	3,3	115,9	-0,1	3,7
Dicembre	104,1	0,4	3,3	116,3	0,3	3,7
2012						
Gennaio	104,4	0,3	3,2	114,2	-1,8	3,4
Febbraio	104,8	0,4	3,3	114,4	0,2	3,4
Marzo	105,3	0,5	3,3	117,3	2,5	3,8
Aprile	105,8	0,5	3,3	118,3	0,9	3,7
Maggio	105,8	0,0	3,2	118,3	0,0	3,5
Giugno	106,0	0,2	3,3	118,5	0,2	3,6
Luglio	106,1	0,1	3,1	116,5	-1,7	3,6
Agosto	106,5	0,4	3,2	116,5	0,0	3,3
Settembre	106,5	0,0	3,2	118,9	2,1	3,4
Ottobre	106,5	0,0	2,6	119,2	0,3	2,8
Novembre <i>(provvisorio)</i>	106,3	-0,2	2,5	118,9	-0,3	2,6

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.